



Decreto Rettorale

Rep. n. 1058

Prot. n. 190313 del 13/07/2016

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge n. 240/2010 in particolare l'art. 24 in cui è prevista la possibilità per le università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti nonché di ricerca;

VISTO il D.M. 2/05/2011 n. 236 recante "Definizioni delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il D.M. 25/05/2011 n. 243 relativo ai criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 29/07/2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTA la Legge n. 21/2016 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 2010, recante la proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona emanato con D.R. 3330, prot. 55697 del 09/12/2011;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 3346, prot. 56093 del 12/12/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le richieste per la copertura di posti di ricercatore di tipo b) deliberate dai Dipartimenti in relazione alla "Programmazione triennale del Fabbisogno del Personale Docente, Ricercatore e Tecnico-Amministrativo – anni 2014-2016: aggiornamento anno 2016";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2016 di approvazione della citata programmazione e della copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa vigente;

VISTO il parere del Senato Accademico del 14/06/2016 per l'assegnazione di complessivi n. 16 posti di ricercatore a tempo determinato tipologia *senior*;

VISTE le delibere dei Dipartimenti di Biotecnologie, Culture e Civiltà, Informatica, Lingue e Letterature Straniere, Medicina, Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Scienze Economiche, Scienze Giuridiche, Scienze Umane;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), sono indette le procedure di selezione per la copertura di n. **12 posti di ricercatore con regime di impegno a tempo pieno**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni presso il Dipartimento e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Biotecnologie	1	07/E1 Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia	AGR/07 Genetica Agraria



Culture e Civiltà	1	10/F1 Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana
Informatica	1	01/B1 Informatica	INF/01 Informatica
	1	02/D1 Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica	FIS/07 Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina)
Lingue e Letterature straniere	1	10/M2 Slavistica	L-LIN/21 Slavistica
Medicina	1	06/B1 Medicina Interna	MED/09 Medicina Interna
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	06/N2 Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport	M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie
	1		M-EDF/02 Metodi e Didattiche delle Attività Sportive
Scienze Economiche	1	13/D4 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie	SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
Scienze Giuridiche	1	12/E4 Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
Scienze Umane	1	11/A5 Scienze Demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche
	1	14/A1 Filosofia Politica	SPS/01 Filosofia Politica

Le specifiche deliberate dai Dipartimenti sono riportate nell'allegato C che è parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- diploma di specializzazione medica, per i settori interessati;

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

I candidati devono aver usufruito:

- a) di contratti di durata triennale di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della L. 240/2010 (junior);
- b) ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449, e successive modificazioni, o assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30/11/1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- c) ovvero per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

Non possono partecipare alle selezioni:

- i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che sono stati titolari di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della



predetta legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domande di ammissione – termini e modalità

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità, pena l'esclusione:

- direttamente presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento - U.O. Concorsi - Via dell'Artigliere, 19 - Verona con il seguente orario (**tranne per il periodo dal 15 al 19 agosto 2016 per chiusura degli uffici amministrativi**):

dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 13.00;

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento indirizzata al Rettore dell'Università di Verona, Via dell'Artigliere 8, 37129 - Verona e pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre tale data, anche se spedite prima della data di scadenza. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo;**
- con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui gli allegati superassero la capacità della PEC, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto "integrazione alla domanda".
La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti, ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea. Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato deve apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione il Dipartimento e il settore concorsuale per i quali intende essere ammesso. Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con eventuali allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare di aver usufruito:



- a) di contratti di durata triennale di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 (junior);
- b) ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, o di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- c) ovvero per almeno tre anni, di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 230/2005.

Il candidato dovrà indicare per ciascuno dei suddetti requisiti la tipologia, il periodo di svolgimento e l'istituzione presso cui si è svolto.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
4. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani);
5. il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando;
6. il nome del relatore e del correlatore della tesi di laurea e del/i tutor della tesi di dottorato;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
8. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
9. di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
10. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
11. di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
12. di essere idoneo al servizio per il quale la selezione si riferisce.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Art. 4 - Modalità di presentazione di titoli e pubblicazioni

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato dovrà allegare:



1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum della propria attività scientifica e didattica, nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori concorsuali per i quali è richiesto. Tali curriculum, debitamente datati e **firmati**, dovranno contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in essi riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato;
4. elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegata alla domanda e dei documenti prodotti;
5. le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate progressivamente, come da elenco soprammenzionato. A tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato B, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavata. Per le pubblicazioni editate in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/45; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
La tesi di dottorato, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà essere conteggiata nel numero delle pubblicazioni. Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal relativo allegato C, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato stesso, fino al raggiungimento del limite previsto dal bando. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla commissione di valutazione;
6. documenti che si ritengono utili ai fini della presente selezione; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredate da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato B.

Le pubblicazioni, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono comunque pervenire con le modalità ed entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando.

Le pubblicazioni, allegata alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale.

Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura di selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti



pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Commissione di valutazione

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, sentito il Dipartimento che ha attivato la procedura, si compone di tre membri, di cui due esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri. I commissari devono appartenere al ruolo dei Professori universitari ed essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso di specifiche competenze scientifiche nel settore di ricerca interessato e nel caso di commissari nazionali appartenere allo specifico settore scientifico disciplinare o, dove non sia possibile, al settore concorsuale;
- aver svolto attività continuativa di ricerca preferibilmente anche a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della Legge 240/2010 e dalla normativa vigente;
- non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi e in quelle previste nel Codice etico dell'Università di Verona. In particolare, i componenti della commissione non possono essere stati relatori ovvero non devono aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e non devono essere coautori con il candidato.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La Commissione termina i propri lavori entro 6 mesi dal decreto di nomina.

La composizione della commissione viene resa pubblica sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Art. 6 - Prove di valutazione

La commissione di valutazione procede alla selezione, anche avvalendosi di strumenti telematici, mediante una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati dal MIUR con D.M. 25/05/2011 n. 243.

La commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 8) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



- 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

Le commissioni di valutazione devono inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsh o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nell'ambito della valutazione la Commissione può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, la sede, la data e l'orario della discussione dei titoli nonché la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera saranno affissi almeno 20 giorni prima all'Albo Ufficiale e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai candidati.** L'Università di Verona non si assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell' e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla



selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua non più di tre idonei.

Art. 7 - Chiamata

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo, anche con modalità telematiche. Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di uno degli idonei, anche tenuto conto della coerenza rispetto all'eventuale tipologia di impegno didattico e di ricerca.

Il Direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio del Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura saranno affissi all'Albo Ufficiale di Ateneo e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

Art. 8 - Rapporto di lavoro e trattamento economico e previdenziale

L'amministrazione, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a produrre la documentazione richiesta in base alla normativa vigente in materia.

Il contratto individuale specifica le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, le modalità di recesso del contratto, i termini di preavviso e le incompatibilità.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è pari al 120% della retribuzione spettante al ricercatore confermato di classe 0, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.05.2016. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 9 - Ritiro di documenti e pubblicazioni

Al termine della procedura, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere entro sei mesi la restituzione della documentazione e delle pubblicazioni presentate. Gli interessati, previo accordo telefonico (045/8028552-8336-8473) o tramite mail, potranno presentarsi personalmente per ritirare la propria documentazione presso l'U.O. Concorsi, Via dell'Artigliere, 19 – Verona, oppure potranno delegare per il ritiro a proprie spese un corriere o altra persona munita di delega. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo. Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione del materiale allegato alle domande.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003)

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato con cui verrà stipulato il



contratto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Verona, titolare del trattamento.

Art. 11 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 045/8028473-8552-8336) e-mail: antonella.ballani@univr.it

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, e pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

prof. Nicola Sartor

IL DIRIGENTE
Dott. Maria Rusci



Allegato A

AI RETTORE
dell'Università di Verona
via dell'Artigliere, 8
37129 - VERONA

...I..... sottoscritt... nat...
a il residente in
via n., cap.....
telefono, codice fiscale
posta elettronica certificata (PEC).....
posta elettronica, chiede di
essere ammess... a sostenere la procedura di selezione per n.1 posto di ricercatore a tempo
determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento
di per il settore scientifico-disciplinare
....., settore concorsuale, indetta
dall'Università di Verona.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace
(art. 76, D.P.R. 445/2000), dichiara di avere usufruito:

- a. di contratti di durata triennale di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 (junior):
 - a. Periodo di svolgimento:.....;
 - b. Sede:.....
- b. ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51,
comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449 e assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 Legge
240/2010 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge
30/11/1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri:
 - a. Tipologia:.....;
 - b. Periodo di svolgimento:.....;
 - c. Sede:
- c. ovvero per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 4
novembre 2005 n. 230:
 - a. Tipologia:.....;
 - b. Periodo di svolgimento:.....;
 - c. Sede:.....;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
prov.; ovvero di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per i
seguenti motivi.....;
Solo per i cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o
di provenienza, ovvero di non godere dei predetti diritti per i seguenti motivi
.....;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di



- aver riportato le seguenti condanne penali.....
o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva
..... (solo per i cittadini italiani);
- e) di essere in possesso della seguente laurea.....
conseguita presso nell'anno.....
relatore Prof.ssa/Prof.....
correlatore Prof.ssa/Prof.....;
- f) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente in
..... conseguito presso
..... nell'anno.....
tutor Prof.ssa/Prof.....;
- g) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica
Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- h) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, per la produzione di documenti
falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57, ovvero di
essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dalla seguente amministrazione.....
..... in data.....;
- i) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un Professore
appartenente al dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il
 Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di I o II fascia o
ricercatore ancorché cessato dal servizio;
- k) di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli
artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali,
non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010
per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi
complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non
rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa
vigente;
- l) di essere idoneo al servizio per il quale la selezione si riferisce;
- m) (per i portatori di handicap) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi
dell'art. 20 della Legge 104/92 (come risulta da allegata certificazione):
.....;

Si allegano, infine, alla presente domanda, secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente bando:

- a) fotocopia della carta d'identità;
b) fotocopia del codice fiscale;
c) curriculum firmato e datato della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum
dell'attività clinica assistenziale per i settori concorsuali per i quali è richiesto;
d) dichiarazione sostitutiva, attestanti il possesso di eventuali titoli scientifici, didattici, o altri titoli;
e) pubblicazioni in unica copia;
f) elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegare alla domanda e dei documenti prodotti.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Università di Verona utilizzerà i dati personali
contenuti nella presente istanza esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione
e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

Ai fini della presente procedura di selezione il sottoscritto elegge il seguente domicilio:

.....

DATA.....

FIRMA



Allegato C

DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	07/E1 Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	AGR/07 Genetica Agraria
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):	<p>L'attività di ricerca dovrà essere svolta nell'ambito del trasferimento e dell'espressione di geni di interesse in specie agrarie e non, attraverso tecniche non convenzionali di miglioramento genetico. Il ricercatore dovrà operare nel campo delle strategie e metodologie genetiche, molecolari e biotecnologiche volte all'utilizzo di piante come bioreattori, per la produzione di molecole ad alto valore aggiunto.</p> <p>L'impegno didattico consisterà nello svolgimento di lezioni frontali, di esercitazioni, nell'assistenza alle attività studentesche, nella partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, coerenti con il settore AGR/07 per un totale di 350 ore</p>
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	L'attività didattica frontale sarà di ore 72 e riguarderà la copertura di insegnamenti nei CdLM in Molecular and Medical Biotechnology (LM9) e CdLM in Biotecnologie Agroalimentari (LM7)
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):	18
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Biotecnologie



Allegato C

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCURSUALE:</i>	10/F1 Letteratura Italiana
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	Il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca nell'ambito del S.S.D. di L-FIL-LET/10; dovrà altresì assumere l'impegno didattico con responsabilità in insegnamenti nel S.S.D. L-FIL-LET/10 o in settori affini, mediante attività didattica frontale e attività integrative e di supporto.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	L'impegno didattico consisterà in 108 ore di didattica frontale secondo le esigenze individuate dal Dipartimento.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	12 Ove possibile si chiede di presentare le pubblicazioni allegate alla domanda secondo le modalità previste dall'Art. 4 del bando anche in formato PDF, accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva richiamata nel citato articolo.
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Università di Verona; Dipartimento di Culture e Civiltà.



Allegato C

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	01/B1 Informatica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	INF/01 Informatica
<i>EVENTUALE PROGETTO/ PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Non previsto
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	<p>Impegno scientifico: Il ricercatore dovrà contribuire ad ampliare l'attività di ricerca del Dipartimento nell'ambito dei metodi formali per la sicurezza dei linguaggi di programmazione, la protezione del codice, l'analisi di codice malevolo, l'interpretazione astratta, e l'analisi statica di programmi.</p> <p>Impegno didattico: Il ricercatore dovrà garantire la copertura degli insegnamenti di Informatica presenti nei piani didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo, con particolare enfasi ai linguaggi di programmazione, alla verifica di sistemi software e all'analisi di correttezza.</p>
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	Il titolare del contratto sarà chiamato a svolgere 120 ore di didattica frontale nell'ambito di insegnamenti di Informatica dei corsi di laurea triennale e/o magistrale dell'Ateneo sulla base delle esigenze individuate dal Dipartimento.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Informatica, Strada Le Grazie 15 - 37134 Verona



Allegato C

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	02/D1 Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	FIS/07 Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina)
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Non previsto
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	<p>Tipologia di impegno scientifico: Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della Fisica applicata alla Biologia e alla Medicina. Il ricercatore dovrà svolgere ricerca indipendente nei seguenti ambiti: a) Rivelazione tramite imaging ottico di radionuclidi con particolare attenzione ai radiofarmaci beta meno e beta più emittenti; b) Ottimizzazione delle tecniche di acquisizione e della strumentazione per rivelazione di fotoni ottici in organismi viventi; c) Rivelazione e analisi della biodistribuzione in organismi viventi di nanoparticelle fluorescenti con tecniche di imaging ottico e microscopia confocale/due fotoni.</p> <p>Impegno didattico: L'impegno didattico sarà orientato alla copertura degli insegnamenti di fisica presenti nei piani didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo, con particolare enfasi alla Fisica applicata, alla Biologia e alla Medicina.</p>
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	Il titolare del contratto sarà chiamato a svolgere 120 ore di didattica frontale–nell'ambito di insegnamenti di Fisica dei corsi di laurea triennale e/o magistrale dell'Ateneo sulla base delle esigenze individuate dal Dipartimento.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Informatica, Strada le Grazie 15 -37134 Verona



Allegato C

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/ M2 Slavistica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-LIN/21 Slavistica
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Nel quadro generale del rapporto fra letteratura e potere nella cultura russa del 900, la ricerca riguarderà la poetica di autori in posizione conflittuale o marginale rispetto alla letteratura ufficiale, la ricezione della loro eredità, e in particolare: fenomeni di distorsione, manipolazione e censura, oblio e trasmissione della memoria in diversi contesti letterari, con particolare riferimento agli anni Venti e Trenta del 900 e al corpus di testi legati alle testimonianze sull'universo concentrazionario.
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	Nell'ambito del progetto sopra delineato, l'attività di ricerca sarà dedicata a un'analisi della poetica di alcuni scrittori nel rapporto con i canoni della letteratura sovietica ufficiale. L'analisi sarà condotta sul piano testuale (filologico, linguistico-lessicale, stilistico e narratologico) e storico-letterario. Il focus della ricerca verterà sulle diverse strategie di negoziazione e confronto con le prescrizioni ideologiche adottate dagli autori nel percorso di scrittura, redazione e edizione delle opere. Gli esiti della ricerca dovranno fornire strumenti teorici e metodologici utili allo studio di analoghe dinamiche nel più ampio contesto della realtà politico-culturale sovietica e della ricezione di tali autori dentro e fuori i confini del Paese. È previsto un impegno didattico per i corsi di Lingua e Letteratura Russa, a livello di Laurea Triennale e Magistrale e per il Dottorato di Ricerca.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	n. 114 ore di didattica frontale nell'ambito della lingua e della letteratura russa.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Russo
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere - Università di Verona



Allegato C

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

POSTI:	1
SETTORE CONCURSUALE:	06/B1 Medicina Interna
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	MED/09 Medicina Interna
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	Studio dei meccanismi alla base dello sviluppo e manifestazione delle malattie autoimmuni
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):	Obiettivo scientifico: studio dei meccanismi eziopatogenetici alla base dello sviluppo di malattie autoimmuni. Impegno didattico: attività tutoriale e frontale nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, coinvolgimento nell'insegnamento Scuole di Specializzazione in Medicina Interna, Medicina Emergenza-Urgenza, Allergologia ed Immunologia Clinica. Insegnamento Medicina Interna-modulo Infermieristica della Cronicità.
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	n 72 ore di didattica frontale da ripartire in: Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Scuola di Specializzazione in Medicina Interna e Medicina Emergenza Urgenza e Scuola di Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica, Professioni sanitarie, insegnamento Medicina Interna - Modulo Infermieristica della Cronicità - sede Verona e didattica in e-learning Master di Riabilitazione Neuromuscolare (decorrenza gennaio 2017)
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):	15
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Medicina Generale ad Indirizzo Immunoematologico ed Emocoagulativo Policlinico G.B. Rossi, Piazzale A. Scuro, Verona
(ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE ove prevista), SEDE DI SERVIZIO, DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA RICHIESTO:	Attività assistenziale presso Unità operativa di Medicina Interna, comprensiva di assistenza in reparto, Day Hospital ed ambulatoriale. Laurea in Medicina e Chirurgia Specialità in Medicina Interna



Allegato C

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	06/N2 Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):	<p>Gli obiettivi scientifici riguarderanno lo studio del controllo, dell'apprendimento e della biomeccanica del movimento umano includendo le componenti sensori-motorie e relativo sviluppo dai primi mesi di vita all'età adulta. Dovranno essere sviluppate ricerche finalizzate all'analisi dimensionale, cinematica e dinamica dei movimenti considerando persone sane e pazienti con patologie neuro-motorie. Immaginazione e riconoscimento di azioni del sistema visuo-motorio e cinestesico includendo anche la preprogrammazione dei movimenti e strategie di anticipazione di azioni attraverso le rappresentazioni neuro-motorie in atleti professionisti.</p> <p>L'attività didattica complessivamente assegnata al ricercatore, comprendente didattica frontale, integrativa e di servizio agli studenti sarà di 350 ore annue. I destinatari saranno gli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale dell'area di Scienze Motorie afferenti al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento nonché gli studenti dei corsi di Dottorato di ricerca e Master afferenti al medesimo Dipartimento. L'attività include anche l'organizzazione e lo svolgimento di esercitazioni, di attività tecnico pratiche, assistenza agli esami di profitto, tutoraggio per la preparazione delle tesi di laurea per tutti i corsi di formazione sopracitati.</p>
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	L'ammontare di ore di attività didattica frontale gestite dal ricercatore saranno pari a 69 da distribuirsi in base alla programmazione didattica del Dipartimento all'interno dei corsi di laurea triennale e magistrale dell'Area didattica di Scienze Motorie
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	15
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Sezione di Scienze Motorie, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento



Allegato C

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	06/N2 Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-EDF/02 Metodi e Didattiche delle Attività Sportive
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):	<p>Gli obiettivi scientifici riguarderanno lo studio degli adattamenti all'esercizio fisico ed allo sport in diverse tipologie di soggetti comprendendo in modo particolare le persone con limitazioni funzionali e le modificazioni all'adattamento rilevabili nelle differenti età della vita con specifico riferimento all'invecchiamento. Gli studi dovranno comprendere ampie modalità di analisi delle risposte adattative includendo sia gli aspetti molecolari che i cambiamenti funzionali e strutturali rilevabili con sistemi integrati ed innovativi di misura sia in vitro che in vivo. Dovranno essere inoltre sviluppati specifici programmi di intervento motorio e sportivo sulle tipologie di persone studiate al fine di realizzare protocolli evidence based finalizzati al recupero e al mantenimento delle migliori funzioni neuromotorie e funzionali in età adulta ed anziana.</p> <p>L'attività didattica complessivamente assegnata al ricercatore, comprendente didattica frontale, integrativa e di servizio agli studenti sarà di 350 ore annue. I destinatari saranno gli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale dell'area di Scienze Motorie afferenti al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento nonché gli studenti dei corsi di Dottorato di ricerca e Master afferenti al medesimo Dipartimento. L'attività include anche l'organizzazione e lo svolgimento di esercitazioni, di attività tecnico pratiche, assistenza agli esami di profitto, tutoraggio per la preparazione delle tesi di laurea per tutti i corsi di formazione sopracitati.</p>
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	L'ammontare di ore di attività didattica frontale gestite dal ricercatore saranno pari a 69 da distribuirsi in base alla programmazione didattica del Dipartimento all'interno dei corsi di laurea triennale e magistrale dell'Area didattica di Scienze Motorie
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	15
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Sezione di Scienze Motorie, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento



Allegato C

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCURSALE:</i>	13/D4 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	Impegno scientifico: individuazione e sviluppo di metodi e strumenti matematici utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli e dei problemi relativi alle scienze economiche, alla finanza, alle scienze attuariali, alle scelte individuali, strategiche e collettive, all'analisi dei mercati e alla gestione del rischio. Impegno didattico: il ricercatore dovrà ricoprire qualsiasi insegnamento del settore concorsuale nelle lauree triennali e magistrali e nel corso di dottorato, secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica che saranno stabilite dal Consiglio di Dipartimento.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	64 ore per l'a.a. 2016/17, 120 per gli a.a. 2017/18 e 2018/19.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Economiche – Verona e Vicenza



Allegato C

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	12/E4 Diritto dell'Unione Europea
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Non previsto
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	<p>L'attività scientifica, i cui risultati dovranno essere documentati con pubblicazioni, anche di carattere monografico, avrà ad oggetto in particolare l'approfondimento degli aspetti più innovativi della disciplina europea della concorrenza, in una prospettiva che ne valorizzi anche le ricadute sugli ordinamenti interni. L'attività di ricerca, inoltre, riguarderà le politiche dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, anche tramite la redazione e la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Per la realizzazione di tali obiettivi si richiede in via preferenziale la partecipazione a network di ricerca nazionali e internazionali.</p> <p>L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari ad un impegno annuo complessivo di 350 ore, di cui 60 di didattica frontale, e sarà finalizzata alla copertura di corsi sia istituzionali sia specialistici, anche in lingua inglese, inerenti ai temi connessi all'attività di ricerca.</p>
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	<p>60 ore di didattica frontale, svolte in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche ex art. 30 Statuto dell'Università di Verona.</p> <p>L'impegno didattico sarà conferito sulla base delle esigenze emergenti nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, nel Corso di Laurea Magistrale in Governance dell'emergenza, nei Corsi di Laurea in Scienze dei servizi giuridici, nonché nel Corso di Studi triennale in Mediazione linguistica per traduttori della Scuola Superiore Mediatori Linguistici nell'ambito della Fondazione Università di Mantova (protocollo di intesa tra la Fondazione UniverMantova e Università di Verona) e nella Scuola di Specializzazione per le Professioni legali istituita mediante convenzione tra l'Università di Verona e l'Università di Trento.</p>
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Giuridiche Via Carlo Montanari, 9 - 37122 Verona



Allegato C

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSALE:	11/A5 Scienze Demoetnoantropologiche
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	<p>Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'antropologia sociale e storica, dell'antropologia dell'educazione e dell'antropologia dei media, nonché dell'antropologia demografica e dei <i>new kinship studies</i>. In particolare, il ricercatore dovrà contribuire al progetto europeo "MigRom", finanziato nell'ambito del 7° Programma Quadro della Commissione Europea, partecipando alle indagini di comparazione etnografica sui movimenti migratori rom previste per il periodo novembre 2016-settembre 2017. In tale ambito e in tale periodo, inoltre, dovrà condurre le analisi di antropologia dei media nella collaborazione prevista con l'équipe francese della Maison des Sciences de l'Homme di Parigi. A partire dalla fine del 2017, e per il restante periodo del suo triennio di attività, il ricercatore dovrà condurre una ricerca etnografica in una comunità di cosiddetti "Sinti veneti", con l'obiettivo di analizzare i rapporti esistenti tra la frequenza e il successo/insuccesso scolastici dei minori con la struttura familiare, sociale e demografica della comunità stessa. In particolare, oltre a ricostruire l'organizzazione parentale e matrimoniale, dovrà studiare la costruzione culturale della responsabilità educativa in vigore nella comunità e la storia della scolarizzazione delle famiglie, il tutto accompagnato da momenti di etnografia nei setting scolastici frequentati dai minori. Infine, il ricercatore dovrà elaborare analisi comparative con ricerche simili condotte fra i Gitanos in Spagna e fra i Manouches in Francia, anche attraverso la costituzione di un network internazionale di studiosi sui temi indagati.</p>
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):	<p>Il ricercatore sarà tenuto a pubblicare un congruo numero di articoli in riviste internazionali del settore e/o in riviste italiane di fascia A, e a partecipare come relatore a convegni internazionali. Si attiverà per l'acquisizione di fondi di ricerca di provenienza nazionale ed internazionale e parteciperà ai progetti di ricerca e alle altre attività scientifiche gestite dal Centro di Ricerche Etnografiche e di Antropologia Applicata del Dipartimento di Scienze Umane. Sarà chiamato a svolgere attività di didattica frontale, integrativa e di servizio agli studenti per un totale di 350 ore annue, nonché a contribuire ad attività di terza missione.</p>
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	<p>L'attività di didattica frontale sarà di 108 ore annue a copertura degli insegnamenti di "Antropologia culturale A-L" e "Antropologia culturale M-Z" del corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione attivato presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona.</p>
NUMERO MASSIMO DI	12



<i>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):</i>	
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Francese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona.



Allegato C

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	14/A1 Filosofia Politica
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	SPS/01 Filosofia Politica
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	<p>Coerentemente con le linee di sviluppo scientifico previste presso il Dipartimento di Scienze umane, l'attività di ricerca si inserisce nella prospettiva di una indagine filosofico-politica e filosofico-sociale sul declino della politica e le trasformazioni della cittadinanza nella modernità, con particolare riferimento all'area degli studi arendtiani e degli studi femministi.</p> <p>In tale prospettiva, il progetto di ricerca prevede:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Una ricostruzione genealogica della riflessione sul "politico" e sul "sociale" nell'opera di Hannah Arendt, anche con riferimento all'impiego delle fonti antiche nella riflessione critica della filosofa sulla modernità;2) Un'analisi della rilevanza del pensiero arendtiano per la riflessione contemporanea sul declino della politica e della cittadinanza, nella misura in cui tale declino appare connesso alle trasformazioni che investono la sfera pubblica e la <i>vita activa</i> come spazi di soggettivazione. <p>La ricerca si svolgerà in una prospettiva interdisciplinare, aperta al contributo delle scienze umane e sociali e degli studi femministi, e terrà conto della dimensione di genere delle tematiche affrontate.</p>
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):	<p>Obiettivi scientifici:</p> <p>Il ricercatore/la ricercatrice svolgerà attività di ricerca tese ad individuare nuove prospettive di comprensione filosofico-politica e filosofico-sociale della crisi della politica e della cittadinanza, con particolare riferimento alle dinamiche di esclusione, marginalizzazione, precarizzazione politica e sociale.</p> <p>In particolare, il ricercatore/la ricercatrice contribuirà allo sviluppo degli studi sul pensiero politico di Hannah Arendt e valuterà la sua rilevanza per la riflessione sulla contemporaneità, in una prospettiva che terrà conto del contributo offerto da altre discipline nel campo delle scienze umane e sociali, degli studi femministi e della dimensione di genere dei temi di ricerca.</p> <p>Nel corso di tali attività, il ricercatore/la ricercatrice collaborerà con almeno un gruppo di ricerca in Italia o all'estero.</p> <p>I risultati attesi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pubblicazioni scientifiche: almeno tre pubblicazioni di rilevanza nazionale o internazionale;• Coinvolgimento in qualità di relatore/relatrice o discussant in almeno tre giornate di studio, conferenze, convegni o seminari di rilevanza nazionale o internazionale nell'arco del triennio;• Partecipazione/collaborazione alla realizzazione o allo svolgimento di tre iniziative/attività di "terza missione" di



	rilevanza nazionale o internazionale nell'arco del triennio. Impegno didattico: L'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a un impegno annuo complessivo di 350 ore, di cui 72 ore di didattica frontale.
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	72 ore di didattica frontale nei seguenti insegnamenti: Filosofia politica nel corso di laurea triennale in Filosofia (36 ore); Storia delle dottrine politiche nel corso di laurea magistrale in Scienze storiche (36 ore).
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE (non inferiore a dodici):	12
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Scienze Umane - Verona